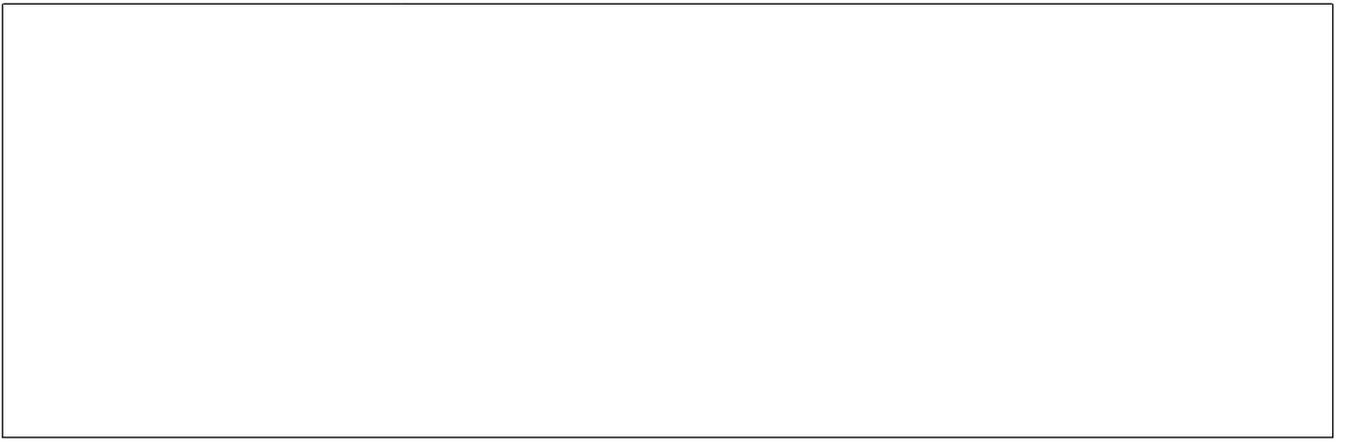


Originale di Determinazione

N. 001486 data 22/11/2022

Reg. 2022/229
Classifica 0007

Oggetto: AVVISO DEL 25/03/2022 DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE - DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO AD OGGETTO "AVVIO DELLA PROCEDURA PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGETTI SAI, TIPOLOGIA "ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO" VOLTO ALLA PRESENTAZIONE DI NUOVE DOMANDE DI FINANZIAMENTO PER PROGETTI SAI, TIPOLOGIA "ACCOGLIENZA ORDINARIA", PER 1.000 POSTI DA DESTINARE A NUCLEI FAMILIARI, ANCHE MONOPARENTALI, RELATIVI ALLA CRISI IN UCRAINA. AVVIO PROCEDURE DI CO-PROGETTAZIONE (CUP F89G22000560001)



IL DIRIGENTE AREA COMUNITA'

Ricordato che il D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173, rinomina il *Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati SIPROIMI* in *SAI – Sistema di accoglienza e integrazione*. La nuova norma prevede l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale oltre che dei titolari di protezione, dei minori stranieri non accompagnati, nonché degli stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età. Possono essere accolti, inoltre, i titolari dei permessi di soggiorno per protezione speciale, per casi speciali (umanitari in regime transitorio, titolari di protezione sociale, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo), le vittime di calamità, i migranti cui è riconosciuto particolare valore civile, i titolari di permesso di soggiorno per cure mediche. Nell'ambito del Sistema sono previsti due livelli di servizi di accoglienza; al primo livello accedono i richiedenti protezione internazionale e al secondo livello, finalizzato all'integrazione, accedono tutte le altre categorie sopra elencate;

Ricordato, altresì, che il Sistema di accoglienza e integrazione SAI è costituito dalla rete degli Enti Locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli Enti Locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di *accoglienza integrata* che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico;

Vistata comunicazione/avviso del 25/03/2022 del *Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo* ad oggetto "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario" volto alla presentazione di nuove domande di finanziamento per progetti SAI, tipologia "accoglienza ordinaria", per 1.000 posti da destinare a nuclei familiari, anche monoparentali, relativi anche alla crisi in Ucraina, che saranno finanziati a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, nei limiti delle risorse disponibili;

Rilevato che in relazione alle eccezionali esigenze di accoglienza di cui all'art. 3 del decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina", al fine di ampliare il sistema di accoglienza della rete SAI, con la citata misura gli Enti Locali potevano presentare nuove proposte progettuali, entro e non oltre le ore 18.00 del 12 maggio 2022;

Dato atto che con DGC n. 78 del 03/05/2022 l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ha deciso di aderire a tale avviso, quale Ente titolare di progetto;

Dato atto che con DM n. 35.304 del 26.09.2022 – Avviso del Ministero dell'Interno del 25.03.2022 – Attivazione degli interventi SAI il progetto del Comune di San Benedetto del Tronto è stato ammesso a finanziamento (classificandosi al 7° posto su 251 istanze di finanziamento) per un importo annuo di € 450.592,50 per il biennio 2023/2024 a favore di nuclei familiari, per n. 30 posti;

Ricordato che

- ai sensi dell'art. 7, comma 1, delle Linee guida allegate al dm 18 novembre 2019, il costo massimo dei progetti è fissato in € 41,15 pro-die pro-capite (comprensivo anche di IVA, se dovuta);
- le strutture utilizzate per l'accoglienza dovranno rispettare i requisiti previsti dal Capo IV delle citate Linee guida, ad eccezione dei requisiti di cui all'art. 19, comma 1, lett. k), derogato dall'ordinanza di Protezione Civile n. 872;

Considerata la necessità di procedere all’emanazione di un avviso pubblico (bando) finalizzato all’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore che si pongano come ente attuatore in **co-progettazione** e co-gestione con l’Ente al fine di concretizzare e realizzare tale progetto in maniera dettagliata, nonché per la successiva organizzazione, gestione e implementazione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo;

Richiamati:

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all’articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all’articolo 5 “ruolo del terzo settore”;
- il D.P.C.M. del 30 Marzo 2001 che decreta l’“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” che prevede tra le attività generale di cui all’art. 5 lettera a) interventi e servizi sociali;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono state approvate le “Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore” con particolare riguardo al percorso di co-progettazione quale istituto mediante il quale la Pubblica Amministrazione instaura un rapporto di collaborazione con un ente del Terzo settore al fine di realizzare specifici progetti di servizio e soddisfare esigenze comuni pubblico/private;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;
- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;

Richiamato altresì l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento; in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”*; inoltre, il primo comma dell’art. 55 CTS a mente del quale *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché’ delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;

Precisato che l’istituto della co-progettazione è previsto dall’art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), di cui all’art. 4 CTS; la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Considerato altresì che occorre predisporre gli atti del procedimento in oggetto in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

Ricordato che dovranno essere attivati servizi di accoglienza sulla base delle previsioni del D.M. 18/11/2019 e delle Linee Guida ad esso allegate. In particolare, in base agli articoli 34 e 35 delle Linee Guida, a titolo esemplificativo, i progetti dovranno prevedere:

- Accoglienza materiale;
- Mediazione linguistico – culturale;
- Orientamento e accesso ai servizi di territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio sanitaria;
- Misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa

Constatata la possibilità di agevolare la trasformazione delle abitazioni già presenti sul territorio dedite all'accoglienza di cittadini ucraini in strutture aderenti alla rete SAI;

Dato atto che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica in oggetto non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali;

Dato atto che si procederà alla pubblicazione dell'avviso sopracitato per n. 3 settimane;

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento che sottoscrive il presente atto è il Dott. Antonio Di Battista, Responsabile del Servizio Politiche Sociali ed Immigrazione del Comune di San Benedetto del Tronto;

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell'art.16 del DM 48/2018, degli articoli 101 (comma 6bis) e 111 (comma 2) del D.lgs. n. 50/2016 nonché, infine, dell'art.10 delle Linee guide ANAC n.3, il direttore dell'esecuzione del contratto, riconosciuto della Rag. Maria Rosaria Curzi, si avvarrà, in relazione alla complessità dell'appalto, di uno o più direttori operativi individuati nella persona del collaboratore Luca Mantini (del Servizio Politiche Sociali dell'Ente) per lo svolgimento delle attività di direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto al fine di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'esecutore;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico e relativi allegati, acclusi al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale al fine dell'acquisizione di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetto del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione di attività ed interventi per la realizzazione di un nuovo progetto SAI, tipologia "*accoglienza di carattere ordinario*";

Dato atto altresì che in ordine all'adozione del presente atto non ricorrono ipotesi di incompatibilità o di

conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Visti, infine:

- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n.267/2000;
- le Linee Guida ANAC n. 32;
- la LR 36/2005 e s.m.i., il Regolamento Comunale "Criteri e modalità di Assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata" modificato con delibera Consiglio Comunale n. 22 del 12/04/2019;
- laDCC n. 35 del 26/03/2022 ad oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024, SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 E RELATIVI ALLEGATI";
- laDGC n. 94 del 24/05/2022 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2022- 2023 - 2024, PIANO DEGLI OBIETTIVI (P.D.O.) E PIANO DELLA PERFORMANCE 2022 - 2023 – 2024";

Atteso il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Comunale con proprio atto n° 341 del 29 marzo 2021 e comunicato agli uffici con nota circolare n° 21606/2021;

Ritenuto, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000, e, pertanto, di poter provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **considerare** la premessa sopra enucleata come parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di **prendere atto che** con DM n. 35.304 del 26.09.2022 – Avviso del Ministero dell'Interno del 25.03.2022 – Attivazione degli interventi SAI – il progetto del Comune di San Benedetto del Tronto è stato ammesso a finanziamento (classificandosi al 7° posto su 251 istanze di finanziamento) per un importo annuo di € 450.592,50 per il biennio 2023/2024 a favore di nuclei familiari, per n. 30 posti;
3. di **dare avvio** alla procedura di emanazione di un avviso pubblico (bando) finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte disoggetto del Terzo Settore che si ponga come ente attuatore in co-progettazione con l'Ente al fine di concretizzare e realizzare tale azione in maniera dettagliata, nonché per la successiva organizzazione, gestione e implementazione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo;
4. di **approvare** lo schema di Avviso Pubblico per L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PROGETTO SAI, TIPOLOGIA "ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO", per un valore complessivo biennale di € 901.185,00, Iva ed oneri compresi (**CUP F89G22000560001**);
5. di **approvare, altresì**, i relativi allegati come segue:
 - Allegato A: Schema di domanda di partecipazione.
 - Allegato B: Modello per la Proposta progettuale.
 - Allegato C: Budget di progetto.
 - Allegato D: Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti.
 - Allegato E: Schema di dichiarazione d'intenti per la costituzione dell'RTI/ATS;

6. di **fissare** la scadenza per la presentazione delle domande entro n. tre settimane dalla pubblicazione dell'avviso sul sito internet di questo Ente;
7. di **dare atto che** il Responsabile unico del procedimento che sottoscrive il presente atto è il dott. Antonio Di Battista, Responsabile del Servizio Politiche Sociali ed Immigrazione del Comune di San Benedetto del Tronto;
8. di **dare atto che** in ordine all'adozione del presente atto non ricorrono ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;
9. di **dare atto che** il presente provvedimento è accessibile dall'home page del sito internet del Comune di San Benedetto del Tronto, sezione "Atti amministrativi", e sarà reso reperibile ai sensi del D. Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente/ Provvedimenti";
10. di **dare atto che** ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche.

Il Responsabile del Procedimento
DI BATTISTA ANTONIO¹

IL DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 16/2022
AREA COMUNITA'
ROSATI ANTONIO²

¹ Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

² Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 22/11/2022 n° 003481 del Registro di Pubblicazione.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
MAURO ILENIA¹

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 22/11/2022 al 07/12/2022.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
MAURO ILENIA¹

¹Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93
